



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 651 del 12/11/2024

pag. 1/20

Scheda A

(SU CARTA INTESTATA)

Alla Regione del Veneto
Direzione Lavoro

REGISTRO DELLE IMPRESE VIRTUOSE IN MATERIA RETRIBUTIVA DI GENERE E DI
PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO
LEGGE REGIONALE N ° 3 DEL 15 FEBBRAIO 2022

SEZIONE A - IMPRESA PUBBLICHE E PRIVATE CON PIU' DI 50 DIPENDENTI

DATI DOMANDA

Stato	O Presentata – In istruttoria – Approvata - Rifiutata
Protocollo	
Dichiarazione esenzione marca da bollo	☐ esente
Identificativo marca da bollo	
Data di emissione marca da bollo (gg/mm/aaaa)	
Codice fiscale/Partita IVA	
Denominazione / Ragione Sociale	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
E-mail PEC	
DATI LEGALE RAPPRESENTANTE	
Codice fiscale	

Cognome	
Nome	
Comune di nascita	
Data di nascita	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail/ E-mail PEC	
ATECO	
Matricola INPS	
Codice ditta INAIL -PAT	
Atto di nomina	

CRITERI E PARAMETRI PER ISCRIZIONE	
Redazione e trasmissione Rapporto Biennale sulla situazione del personale maschile e femminile ex art. 46 Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n° 198;	Allegare Rapporto Biennale
Tutte le imprese pubbliche e private con sede legale e operanti sul territorio regionale e i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) <u>dovranno comprovare</u>, ai fini dell'iscrizione, producendo idonea documentazione, le condizioni nelle seguenti aree: - Area equità remunerativa per genere; - Area opportunità di crescita ed inclusione in azienda; - Area tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavorativa, - Area politiche aziendali a garanzia di un ambiente di lavoro inclusivo;	Si chiede la realizzazione di almeno una tra le seguenti misure: Area equità remunerativa per genere • erogazione di una retribuzione media annuale priva di differenziali di genere, comprensiva delle relative premialità, fermi restando i diritti relativi alla qualifica professionale e all'anzianità di ciascun lavoratore; • dotazione di mansionario della singola impresa che completi e dettagli quello generico del CCNL;

	● misure di Total Reward Statement (TRS) , che permettono di fornire ai dipendenti un'indicazione chiara ed immediata del reale valore del loro pacchetto retributivo, comprensivo non solo di elementi monetari fissi e variabili, ma anche dei benefit e/o dei servizi di welfare aziendale che l'azienda offre. Area opportunità di crescita ed inclusione in azienda <i>Si richiede la realizzazione di almeno una tra le seguenti misure:</i> □ accesso alle attività di formazione e di promozione professionale in analoga proporzione tra personale maschile e femminile, mediante la programmazione ed attuazione di piani formativi e di promozione professionale nei quali sia garantita parità di partecipazione a personale maschile e femminile, da calcolare in base al monte ore per ciascun anno di formazione; □ numero di donne in posizione apicale sul totale delle posizioni disponibili, garantendo una percentuale di posizioni apicali attribuite al personale femminile non inferiore al cinquanta per cento della corrispondente percentuale attribuita al personale maschile. Area tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro <i>Si richiede la realizzazione di almeno due tra le seguenti misure:</i> □ istituzione banca ore solidale; □ promozione del lavoro agile tramite stipula di accordi ai sensi della normativa statale vigente in materia, con priorità alle richieste di formulate dal personale con figli nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità o dal personale con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche; □ contributi/convenzioni per asili nido; □ servizi di supporto alla genitorialità (es. nido aziendale, stipula di convenzioni con asili
--	---

	prossimi ai luoghi di lavoro, spazio studio, baby sitter a domicilio, ecc...) ☐ concessione di giornate aggiuntive di congedo rispetto alla normativa vigente per i lavoratori padri; ☐ estensione delle disposizioni relative a permessi, congedi e aspettative che fanno riferimento al coniuge anche a convivenze stabili e unioni civili; ☐ accordi sindacali aziendali riguardanti turni e orari favorevoli alla gestione dei figli e di altri familiari bisognosi di assistenza; ☐ concessione di permessi retribuiti per l'assistenza a figli e familiari affetti da patologie gravi, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente; ☐ misure di reinserimento post maternità: adozione di strumenti di reinserimento del personale assente per maternità mediante la previsione di specifiche misure per il mantenimento delle competenze e il proseguimento della carriera. Area politiche aziendali a garanzia di un ambiente di lavoro inclusivo. <i>Si richiede la realizzazione di almeno una delle seguenti misure:</i> ☐ consigliere di fiducia e adozione codice di condotta contro le molestie e discriminazione; ☐ sportello di ascolto psicologico; ☐ mensa aziendale; ☐ asilo aziendale; ☐ attività ricreative e culturali extra lavorative; ☐ ove esistente, il programma di welfare deve considerare le esigenze delle persone di ogni genere di età. <i>Tutti gli strumenti di conciliazione e flessibilità si intendono fruibili dal personale maschile e femminile.</i>

AUTOCERTIFICAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(resa ai sensi del DPR N. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a

nato/a il

residente a Via n.

DICHIARA

● di essere legale rappresentante
del

● di essere a conoscenza che le informazioni contenute nella presente domanda/istanza sono dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che è consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto;

● di aver annullato la marca da bollo, di non averla usata in passato e di non usarla in futuro. L'originale, annullato, viene custodito agli atti per ogni eventualità.

● di esprimere, alla luce dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, il consenso al trattamento dei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

Che l'impresa:

a) non è assoggettata a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o a procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni, anche in base alla normativa vigente in materia di crisi di impresa e dell'insolvenza;

b) rispetta gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;

c) rispetta gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

d) rispetta la normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili;

e) rispetta la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

f) applica integralmente gli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e la normativa vigente sull'attuazione del principio di parità di genere.

Che non sono riportati in capo al sottoscritto e ad amministratori, direttori generali, dirigenti muniti di rappresentanza, soci accomandatari dell'impresa (di cui si allegano le dichiarazioni):

a) condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale", per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416 bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;

- b) misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- c) condanne nell'ambito di giudizi aventi ad oggetto le dimissioni ovvero i licenziamenti dichiarati illegittimi, in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di pari opportunità e di tutela della maternità e della paternità, nonché per le discriminazioni per molestia o molestia sessuale sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; il divieto all'iscrizione al registro permane per i cinque anni successivi alla pubblicazione della sentenza passata in giudicato per le imprese ed i soggetti condannati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante.....

· Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro, [email: lavoro@regione.veneto.it](mailto:lavoro@regione.veneto.it); [pec: lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile del trattamento dei dati raccolti, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3 del 12 maggio 2023, è Veneto Lavoro, in quanto gestore del Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro per conto della Regione del Veneto.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; pec: dpo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione del Registro delle imprese virtuose e l'espletamento delle attività amministrative correlate; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dalla Legge Regionale n. 3 del 15 febbraio 2022, dal Regolamento Regionale n. 3 del 12 maggio 2023 e dalla DGR n. 695 del 18 giugno 2024.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati (salvo che nei casi previsti dalla legge) e saranno diffusi esclusivamente attraverso la pubblicazione del Registro, dove saranno disponibili il nominativo dell'impresa/professionista iscritta al Registro, associato alla provincia in cui si trova la sede legale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri,

- o *per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;*
- o *per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati non è obbligatorio ma è necessario per conseguire l'iscrizione al Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consente il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione e l'eventuale accoglimento della domanda di iscrizione.

Il Dirigente Delegato
Dott. Alessandro Agostinetti

Scheda B

(SU CARTA INTESTATA)

Alla Regione del Veneto
Direzione Lavoro

REGISTRO DELLE IMPRESE VIRTUOSE IN MATERIA RETRIBUTIVA DI GENERE E DI PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO LEGGE REGIONALE N ° 3 DEL 15 FEBBRAIO 2022
SEZIONE B - IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE FINO A 50 DIPENDENTI

DATI DOMANDA	
Stato	0 Presentata – In istruttoria – Approvata- Rifiutata
Protocollo	
Dichiarazione esenzione marca da bollo	☐ esente
Identificativo marca da bollo	
Data di emissione marca da bollo (gg/mm/aaaa)	
Codice fiscale/Partita IVA	
Denominazione / Ragione Sociale	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
E-mail PEC	
DATI LEGALE RAPPRESENTANTE	
Codice fiscale	
Cognome	
Nome	

<i>Comune di nascita</i>	
<i>Data di nascita</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>E-mail/ E-mail PEC</i>	
<i>ATECO</i>	
<i>Matricola INPS</i>	
<i>Codice ditta INAIL -PAT</i>	
<i>Atto di nomina</i>	

CRITERI E PARAMETRI PER ISCRIZIONE	
<i>Redazione e trasmissione Rapporto Biennale sulla situazione del personale maschile e femminile ex art. 46 Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n° 198.</i>	Allegare Rapporto Biennale

AUTOCERTIFICAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (resa ai sensi del DPR N. 445/2000)	
Il/la sottoscritto /a nato/a il residente a Via n. DICHIARA ● di essere legale rappresentante del ● di essere a conoscenza che le informazioni contenute nella presente domanda/istanza sono dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che è consapevole	

che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto;

- di aver annullato la marca da bollo, di non averla usata in passato e di non usarla in futuro. L'originale, annullato, viene custodito agli atti per ogni eventualità.
- di esprimere, alla luce dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, il consenso al trattamento dei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

Che l'impresa:

- a) non è assoggettata a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o a procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni, anche in base alla normativa vigente in materia di crisi di impresa e dell'insolvenza;
- b) rispetta gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- c) rispetta gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- d) rispetta la normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- e) rispetta la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- f) applica integralmente gli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e la normativa vigente sull'attuazione del principio di parità di genere;

Che non sono riportati in capo al sottoscritto e ad amministratori, direttori generali, dirigenti muniti di rappresentanza, soci accomandatari dell'impresa (di cui si allegano le dichiarazioni):

- a) condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale", per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416 bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
- b) misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- c) condanne nell'ambito di giudizi aventi ad oggetto le dimissioni ovvero i licenziamenti dichiarati illegittimi, in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di pari opportunità e di tutela della maternità e della paternità, nonché per le discriminazioni per molestia o molestia sessuale sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; il divieto all'iscrizione al Registro permane per i cinque anni successivi alla pubblicazione della sentenza passata in giudicato per le imprese ed i soggetti condannati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante.....

· Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro, [email: lavoro@regione.veneto.it](mailto:lavoro@regione.veneto.it); [pec: lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile del trattamento dei dati raccolti, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3 del 12 maggio 2023, è Veneto Lavoro, in quanto gestore del Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro per conto della Regione del Veneto.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; [pec: dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione del Registro delle imprese virtuose e l'espletamento delle attività amministrative correlate; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dalla Legge Regionale n. 3 del 15 febbraio 2022, dal Regolamento Regionale n. 3 del 12 maggio 2023 e dalla DGR n. 695 del 18 giugno 2024.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati (salvo che nei casi previsti dalla legge) e saranno diffusi esclusivamente attraverso la pubblicazione del Registro, dove saranno disponibili il nominativo dell'impresa/professionista iscritta al Registro, associato alla provincia in cui si trova la sede legale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri,

- o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- o per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati non è obbligatorio ma è necessario per conseguire l'iscrizione al Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consente il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione e l'eventuale accoglimento della domanda di iscrizione.

Il Dirigente Delegato
Dott. Alessandro Agostinetti

Scheda C

(SU CARTA INTESTATA)

Alla Regione del Veneto
Direzione LavoroREGISTRO DELLE IMPRESE VIRTUOSE IN MATERIA RETRIBUTIVA DI GENERE E DI
PARI OPPORTUNITA' NEL LAVORO
LEGGE REGIONALE N ° 3 DEL 15 FEBBRAIO 2022**SEZIONE C – PROFESSIONISTI E I LAVORATORI AUTONOMI ISCRITTI AGLI ORDINI
PROFESSIONALI E QUELLI ADERENTI ALLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI,
CONTENUTE NELL'ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 7, DELLA LEGGE 14
GENNAIO 2013, N. 4**

DATI DOMANDA

Stato	0 Presentata – In istruttoria – Approvata- Rifiutata
Protocollo	
Dichiarazione esenzione marca da bollo	☐ esente
Identificativo marca da bollo	
Data di emissione marca da bollo (gg/mm/aaaa)	
Codice fiscale/Partita IVA	
Denominazione / Ragione Sociale	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
E-mail PEC	

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE	
Codice fiscale	
Cognome	
Nome	
Comune di nascita	
Data di nascita	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
E-mail PEC	

CRITERI E PARAMETRI PER ISCRIZIONE	
Attestazione lavoratori dipendenti e ulteriori criteri specifici, comprovati producendo adeguata documentazione. <i>I requisiti riguardano i soggetti con almeno 3 dipendenti, tra i quali sono da conteggiare anche i praticanti/tirocinanti.</i>	<i>Si richiede la realizzazione di almeno una delle seguenti misure:</i> ☐ aver adottato e realizzato azioni formative per la sensibilizzazione e valorizzazione del capitale umano in base alla competenza, esperienza professionale e potenziale; ☐ aver adottato strumenti di reinserimento del personale assente per maternità (ad. es. congedi, permessi); ☐ aver adottato moduli lavorativi orari che consentono di conciliare i tempi di vita e lavoro (ad es. smart working, trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale nei primi 5 anni di vita del bambino). <i>Tutte le misure si intendono fruibili dal personale maschile e femminile.</i>
Iscrizione all'Ordine professionale Iscrizione Associazione Professionale, contenute nell'elenco di cui art. 2, com. 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 4	Allegare Attestazione dell'Ordine di appartenenza Allegare Attestazione Legge n. 4 del 14 gennaio 2013

AUTOCERTIFICAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (resa ai sensi del DPR N. 445/2000)			
Il/la sottoscritto /a			
nato/a		il	
residente a		Via n.	
DICHIARA			
☐	di	essere	legale rappresentante del
☐	di essere a conoscenza che le informazioni contenute nella presente domanda/istanza sono dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che è consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo decreto;		
☐	di aver annullato la marca da bollo, di non averla usata in passato e di non usarla in futuro. L'originale, annullato, viene custodito agli atti per ogni eventualità.		
☐	di esprimere, alla luce dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, il consenso al trattamento dei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.		
☐	di non essere assoggettati a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o a procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni, anche in base alla normativa vigente in materia di crisi di impresa e dell'insolvenza;		
☐	di rispettare gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;		
☐	di rispettare gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;		
☐	di rispettare la normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili;		
☐	di rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;		
☐	di applicare integralmente gli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali e aziendali, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e la normativa vigente sull'attuazione del principio di parità di genere.		
Che non sono riportati in capo al sottoscritto e ad amministratori o altri soggetti muniti di rappresentanza (di cui si allegano le dichiarazioni):			
a) condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale", per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416 bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;			

b) misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

c) condanne nell'ambito di giudizi aventi ad oggetto le dimissioni ovvero i licenziamenti dichiarati illegittimi, in quanto posti in essere in violazione della normativa vigente in materia di pari opportunità e di tutela della maternità e della paternità, nonché per le discriminazioni per molestia o molestia sessuale sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; il divieto all'iscrizione al Registro permane per i cinque anni successivi alla pubblicazione della sentenza passata in giudicato per le imprese ed i soggetti condannati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante.....

· Allegare fotocopia del documento di riconoscimento

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro, [email: lavoro@regione.veneto.it](mailto:lavoro@regione.veneto.it); [pec: lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile del trattamento dei dati raccolti, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3 del 12 maggio 2023, è Veneto Lavoro, in quanto gestore del Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro per conto della Regione del Veneto.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; [pec: dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione del Registro delle imprese virtuose e l'espletamento delle attività amministrative correlate; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dalla Legge Regionale n. 3 del 15 febbraio 2022, dal Regolamento Regionale n. 3 del 12 maggio 2023 e dalla DGR n. 695 del 18 giugno 2024.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati (salvo che nei casi previsti dalla legge) e saranno diffusi esclusivamente attraverso la pubblicazione del Registro, dove saranno disponibili il nominativo dell'impresa/professionista iscritta al Registro, associato alla provincia in cui si trova la sede legale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri,

o *per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;*

o *per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati non è obbligatorio ma è necessario per conseguire l'iscrizione al Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consente il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione e l'eventuale accoglimento della domanda di iscrizione.

Il Dirigente Delegato
Dott. Alessandro Agostinetti

Alla Regione del Veneto
Direzione Lavoro

Scheda condanne e carichi pendenti dei rappresentanti legali

Il/la sottoscritto/a _____ rappresentante legale di _____

Tale scheda è da ripetere per ciascun rappresentante legale, amministratori muniti di rappresentanza, direttore generale, dirigenti muniti di rappresentanza e soci accomandatari se presenti.

Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____

Il _____ CF _____ Residente a _____

Indirizzo _____

- ☐ Non ha condanne penali o misure di prevenzione a suo carico;
- ☐ Sono state emesse le seguenti sentenze di condanna penale o decreti penali di condanna ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

-
- norma giuridica violata _____
 - pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della sospensione e/o della non menzione) _____
 - anno della condanna _____

(Ripetere questi ultimi punti tante volte quante sono le condanne da riportare)

Data e luogo

Firma
del rappresentante legale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Lavoro, [email: lavoro@regione.veneto.it](mailto:lavoro@regione.veneto.it); [pec: lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile del trattamento dei dati raccolti, ai sensi del Regolamento Regionale n. 3 del 12 maggio 2023, è Veneto Lavoro, in quanto gestore del Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro per conto della Regione del Veneto.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; [pec: dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione del Registro delle imprese virtuose e l'espletamento delle attività amministrative correlate; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dalla Legge Regionale n. 3 del 15 febbraio 2022, dal Regolamento Regionale n. 3 del 12 maggio 2023 e dalla DGR n. 695 del 18 giugno 2024.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati (salvo che nei casi previsti dalla legge) e saranno diffusi esclusivamente attraverso la pubblicazione del Registro, dove saranno disponibili il nominativo dell'impresa/professionista iscritta al Registro, associato alla provincia in cui si trova la sede legale.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri,

- o *per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;*
- o *per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati non è obbligatorio ma è necessario per conseguire l'iscrizione al Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere e di pari opportunità nel lavoro. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consente il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione e l'eventuale accoglimento della domanda di iscrizione.

Il Dirigente Delegato
Dott. Alessandro Agostinetti